



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

DETERMINAZIONE N. 159 DEL REGISTRO GENERALE

ASSUNTA IL GIORNO: 05.03.2024

DA

UFFICIO: **SOCIO ASSISTENZIALE**
SERVIZIO: **SOCIO ASSISTENZIALI E SANITARI**
CENTRO DI **SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE**
COSTO:

RSA

OGGETTO: Servizio Socio Assistenziale L.P. n. 13/2007 art. 34 – attivazione intervento educativo a domicilio - area disabilità.

OGGETTO:	Servizio Socio Assistenziale L.P. n. 13/2007 art. 34 – attivazione intervento educativo a domicilio - area disabilità.	2
----------	--	---

IL RESPONSABILE DI RISULTATO

Richiamati, al fine dell'adozione del presente provvedimento le leggi Provinciali:

- n. 13/2007 “Politiche Sociali nella provincia di Trento”;
- n. 9/2023: “Assestamento di bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023-2025”.

Viste le deliberazioni della Giunta Provinciale:

- n. 2422 del 09.10.2009 e n. 2879 del 27.11.2009: “Approvazione delle Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali delegate ai sensi della legge provinciale 12 luglio 1991, n. 14” per gli anni 2009/2010 mantenute in vigore secondo il Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018 n. 3-78/Leg.;
- n. 435 del 16.03.2018 “Approvazione del regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27.07.2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale”;
- n. 1116 del 29.07.2019 con la quale è stato approvato il “Primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e finanziamento delle attività di livello locale per il triennio 2019-2021”;
- n. 173 del 07.02.2020: “Approvazione del catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall'art. 3 del Decreto del Presidente del 9 aprile 2018, n.3-78/Leg.”;
- n. 174 del 07.02.2020: “Legge provinciale sulle politiche sociali 2007. Adozione delle linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio assistenziali nella provincia di Trento”;
- n. 911 del 28.05.2021: “Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017”;
- n. 1508 del 10.09.2021: “Autorizzazione e accreditamento socio-assistenziali. Individuazione dei requisiti da applicare in via graduale ai sensi dell'art. 21, comma 2 bis, del D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg. Ulteriori specificazioni e misure di coordinamento”;
- n. 347 del 11 marzo 2022 “Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10, comma 1, lett. b), n. 5) e commi 3,4 e 5. Disciplina delle modalità per la redazione della proposta di programma sociale provinciale per stralci e relativa durata. Individuazione degli indirizzi generali per le politiche tariffarie e per la determinazione dei corrispettivi per i servizi: approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante “Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali”;

Viste le deliberazioni del Comitato Esecutivo:

- n. 104 di data 21.06.2011, avente ad oggetto: “L.P.13/2007 - Politiche Sociali in Provincia di Trento, - Interventi integrativi e sostitutivi delle funzioni proprie del nucleo familiare – concorso alla spesa da parte degli utenti”; con la quale in attuazione a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 556/2011, è stato approvato un incremento a partire dal 01.07.2011, nella misura del 3,8%, sulla quota base e sulle quote minime e massime utilizzate per il calcolo della compartecipazione alla spesa da parte degli utenti dei servizi integrativi e sostitutivi delle funzione proprie del nucleo familiare;

Visti

- il decreto del Presidente n. 33 del 10.11.2022 ad oggetto “L.P. 13/2007 (Politiche sociali nella Provincia di Trento), art. 22, comma 3, lett. b): atto di indirizzo e approvazione dell'Avviso pubblico per l'iscrizione ad Elenchi Aperti di soggetti prestatori con i quali stipulare convenzioni per la gestione dei servizi di *Intervento educativo domiciliare per minori, adulti, persone con disabilità e di Spazio Neutro* a favore di cittadini residenti nei Comuni della Comunità Alto Garda e Ledro”;
- la determinazione n. 953/RSA di data 13.12.2022 ad oggetto “Servizio Socio Assistenziale – L.P. n. 13/07 art. 22, comma 3, lettera b): istituzione di n. 4 elenchi aperti denominati: “Intervento educativo domiciliare per minori”, “Intervento educativo domiciliare per adulti”, “Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità” e “Spazio Neutro”, di soggetti prestatori accreditati con i quali stipulare convenzioni per la gestione dei servizi di Intervento educativo domiciliare e di Spazio Neutro. Iscrizione negli Elenchi dei Soggetti prestatori che hanno presentato domanda”;

Preso atto che l'intervento educativo a domicilio I.D.E.:

- è finalizzato a promuovere, sviluppare ed accrescere le potenzialità evolutive del minore o dell'adolescente, anche disabile, nell'ambito delle relazioni familiari, sostenendo lo sviluppo ed il recupero delle competenze educative del/dei genitori o delle figure parentali di riferimento;

OGGETTO:	Servizio Socio Assistenziale L.P. n. 13/2007 art. 34 – attivazione intervento educativo a domicilio - area disabilità.	3
----------	--	---

- l'intervento educativo può essere esteso a soggetti maggiorenni con disabilità fisica, psichica e sensoriale, o a rischio di emarginazione, all'interno di un progetto personalizzato che sostenga la famiglia nel suo ruolo educativo;
- è centrato sul rapporto diretto con il minore o l'adolescente e può integrarsi, senza sostituirsi, con l'intervento attuato dai servizi a carattere semi-residenziale o residenziale che lo accolgono con lo scopo di favorirne il rientro nel suo ambiente di vita, nonché con l'azione educativa svolta dalla scuola e da altre agenzie di socializzazione;
- è attivato su proposta dell'assistente sociale referente del caso ed è attuato da un educatore con una formazione specifica sulla base del piano di aiuto concordato con la famiglia e del progetto educativo predisposto.

Preso atto:

- della domanda prot. n. 2150 di data 20.02.2024, conservata agli atti, volta ad ottenere l'intervento educativo individualizzato, presentata dal nominativo di cui all'allegato a) alla presente, che non viene reso visibile nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali;
- della relazione stilata dall'Assistente Sociale di riferimento, depositata agli atti, con la quale è evidenziata la necessità di sostenere la richiesta di attivazione IDE in favore del soggetto beneficiario, prevedendo l'attivazione del servizio e la periodicità di fruizione del medesimo come indicato nell'allegato a);
- della scheda progetto sottoscritta dal richiedente relativa alla scelta del Soggetto prestatore del servizio;
- che la decorrenza dell'intervento e la compartecipazione alla retta, sono altresì indicati in allegato;
- del parere favorevole espresso dalla Responsabile del Servizio Attività Socio-Assistenziali e dalla Coordinatrice dell'Equipe Interprofessionale, relativamente al progetto assistenziale proposto dall'Assistente Sociale;
- che la decorrenza dell'attivazione dell'intervento e la compartecipazione alla retta, sono altresì indicati in allegato;

Vista la necessità di provvedere al fine di consentire una immediata risposta alla necessità emersa;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- la Legge provinciale n. 18 dd. 09.12.2015 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 di data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 11.01.2024;
- il Bilancio di Previsione 2024 – 2026 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 11.01.2024
- il Piano Esecutivo di Gestione 2024 – 2026 approvato con Decreto del Presidente n. 2 di data 18.01.2024;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino».l

OGGETTO:	Servizio Socio Assistenziale L.P. n. 13/2007 art. 34 – attivazione intervento educativo a domicilio - area disabilità.	4
----------	--	---

Accertato che il presente atto rientra nella competenza di gestione affidatagli dal Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro;

DETERMINA

1. di ammettere il soggetto beneficiario identificato nell'allegato a), che non viene reso visibile nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, all'intervento educativo individualizzato secondo le modalità progettuali proposte dall'assistente sociale di riferimento, come meglio specificato nella documentazione presente agli atti;
2. di dare atto che il presente provvedimento non prevede impegno di spesa in quanto sufficientemente previsto con la determinazione n. 901/RSA di data 20.12.2023 (impegno n. 273) sul capitolo 15130 art. 07 del bilancio per l'esercizio finanziario in corso;
3. di approvare la compartecipazione finanziaria determinata a carico del richiedente così come indicata nel prospetto allegato;
4. di incaricare l'ufficio finanziario dell'emissione delle relative note spese con introito al capitolo 2158 del bilancio 2024;
5. di comunicare il presente provvedimento alle parti interessate;
6. di disporre la pubblicazione del provvedimento sull'albo telematico del Consorzio dei Comuni, ai sensi dell'art. 7, comma 1 L.R. n. 8/2012;
7. di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento di Contabilità del Comprensorio Alto Garda e Ledro approvato con deliberazione n. 10 di data 11.12.2000 dell'Assemblea Comprensoriale, dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto;
8. di dare atto che ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16.04.2013 n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, "La ditta/collaboratore/ consulente incaricata/o dovrà impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta che sono previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente della Comunità n. 4 del 25.01.2023, pubblicato sul sito web della Comunità alla sezione "Amministrazione trasparente", per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta. La violazione degli obblighi di comportamento potrà essere causa della risoluzione del contratto";
9. di precisare, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, Legge Provinciale 30/11/1992 n. 23 e ss.mm., che avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia interesse concreto ed attuale;
 - straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

TL/

**LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ATTIVITÀ SOCIO ASSISTENZIALI**
dott.ssa Costanza Fedrigotti

OGGETTO:	Servizio Socio Assistenziale L.P. n. 13/2007 art. 34 – attivazione intervento educativo a domicilio - area disabilità.	5
----------	--	---

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

La presente Determina è stata ricevuta in data:

Si attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Regolamento di Contabilità e si trasmette la presente determinazione al Servizio Segreteria Generale per l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni per la pubblicazione.

Registrato l'impegno con il numero sul capitolo del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2024.

Data:

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Alessandro Vicentini

ovvero

La presente determinazione viene dichiarata improcedibile, rinviata al mittente ed al Servizio di Segreteria Generale, a causa di assenza della copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Regolamento di Contabilità, come risulta dalla documentazione allegata.

Data:

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Alessandro Vicentini

SERVIZIO DI SEGRETERIA GENERALE

Si conferma l'inserimento nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni al n.:

Publicata notizia della presente Determinazione con elenco delle determinazioni assunte nel mese di esposto all'Albo della Comunità Alto Garda e Ledro in data come da documentazione in atti

IL SEGRETARIO REGGENTE
